



Un ETF per ogni fase di mercato

2 **NUOVE EMISSIONI**
Proteggersi dai sell off azionari grazie ai nuovi ETF Defined Outcome di Global X

4 **NEWS DAL MONDO**
WisdomTree quota su Borsa Italiana un ETF con copertura valutaria

5 **MERCATO ETF**
ETF, ecco i quattro grandi temi di investimento del primo trimestre

7 **FOCUS BANCA IMI**
Il differenziale tassi BCE-Fed può essere il nuovo driver

9 **ETF IN CIFRE**
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi

10 **OSSERVATORIO**
Il balzo dei metalli preziosi spinge gli ETF sull'oro

Proteggersi dai sell off azionari grazie ai nuovi ETF Defined Outcome di Global X



In un contesto caratterizzato da elevata inflazione, tassi di interesse in aumento e bruschi sell-off sui mercati azionari, diventa sempre più fondamentale contenere il rischio, riducendo al tempo stesso le perdite. Proprio per rispondere a questo obiettivo è nata la nuova gamma Global X che comprende tre nuovi ETF Defined Outcome, quotati su Borsa Italiana. Questi ETF offrono livelli definiti

di protezione dai ribassi, ma allo stesso tempo limita la crescita del capitale fino a un limite massimo, permettendo però all'investitore di non abbandonare l'investimento nel mercato azionario americano, il più grande del mondo. Questi strumenti infatti risultano essere più idonei proprio per chi desidera rimanere posizionato nei principali indici azionari, riducendo al contempo i beta azionari,

assicurandosi un livello esplicito di protezione. La suite comprende il Global X S&P 500 Quarterly Buffer UCITS ETF (SPQB) e il Global X S&P 500 Quarterly Tail Hedge UCITS ETF (SPQH). Nel dettaglio, le strategie Defined Outcome proteggono gli investitori da determinati livelli di ribasso in cambio di limiti al potenziale di rialzo e possono essere particolarmente interessanti per chi vuole riposizionare i propri portafogli in un panorama incerto.

Come funzionano gli ETF Defined Outcome

Entrambi gli ETF puntano ad offrire rendimenti sostanzialmente simili all'andamento degli indici che investono tramite una strategia di opzioni call e put proprio sull'indice S&P500, l'indice delle 500 aziende a maggiore capitalizzazione degli Stati Uniti. Tuttavia, gli ETF Define Outcome non investono in opzioni ma hanno un portafoglio che è costruito appositamente per replicare le performance dei rispettivi indici di riferimento. In tal senso, il Global X S&P 500 Quarterly Buffer UCITS ETF (SPQB) vuole replicare le performance dell'indice Cboe S&P 500 15% WHT Quarterly 5% Buffer Protect. Questo indice riesce a limitare, grazie a una strategia in opzioni con scadenza trimestrale sullo S&P500, il primo 5% di ribasso di ogni trimestre proprio sull'indice statunitense, a fronte una potenziale crescita del capitale limitata da un tetto massimo. Il Global X S&P 500 Quarterly Tail Hedge UCITS ETF (SPQH), utilizza anch'esso una strategia defined outcome che punta a replicare l'andamento dell'indice Cboe S&P 500 15% WHT Quarterly 9% (da -3% a -12%) Buffer Protect. In questo caso gli investitori avranno un cuscinetto del 9% sull'S&P 500, dopo il primo 3% di perdite dell'indice, dunque fino a una perdita del 12%, offrendo al contempo una crescita del capitale fino a un tetto massimo.

"In un contesto di continua volatilità dei mercati e di timori di recessione, molti investitori cercano modi per tutelarsi dai ribassi dei mercati azionari e di mantenere livelli definiti di rischio e di rendimento", dichiara Rob Oliver, Head of Business Development di Global X ETFs in Europa.

FESTEGGIA CINQUE ANNI IL PRIMO ETF ITALIANO SULLA GENDER EQUALITY BY UBS AM

Il mese scorso, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, si è festeggiato il quinto anniversario dell'UBS ETF Global Gender Equality UCITS ETF, il primo ETF sostenibile focalizzato sulla gender equality e quotato su Borsa Italiana. L'ETF permette di investire in società con capitalizzazione superiore ai due miliardi di dollari che al loro interno promuovono l'uguaglianza di genere, allineandosi ai criteri ESG. Ad oggi, le masse gestite dall'ETF ammontano a 987 milioni di dollari. Nel dettaglio, l'ETF replica il Gender Equality Index, un indice globale al cui interno sono inserite cento società che operano nelle 23 economie più sviluppate, selezionate sulla base di uno screening basato su 19 criteri raggruppati in quattro categorie: Equilibrio di genere nella forza lavoro e nelle figure apicali; equilibrio tra vita lavorativa e privata; politiche di promozione dell'uguaglianza di genere; impegno nel potenziamento della figura femminile. Tra i criteri inclusi nelle quattro categorie vi sono: gap salariali, posizioni apicali all'interno dell'azienda, percentuale di donne nei consigli di amministrazione, eventuali abusi che possono avvenire sul posto di lavoro. "A livello globale, le società inserite nel Gender Equality Index hanno migliorato il proprio gender equality score negli ultimi anni, passando dal 66% nel 2022 al 69% quest'anno. Ciò testimonia come l'uguaglianza di genere sia uno dei temi più importanti nell'ambito degli investimenti ESG", ha commentato Francesco Branda, Head ETF & Index Fund Sales Italy di UBS Asset Management. Ma non solo, "le società che adottano una cultura inclusiva tendono indicativamente a essere più innovative e a offrire un migliore servizio ai clienti, migliorando nel lungo termine la propria competitività sui mercati in cui operano".

News

● WisdomTree quota su Borsa Italiana un ETF con copertura valutaria

Quando gli investitori investono nei mercati internazionali, sono due le possibili fonti di rendimento: il rendimento derivante dalle performance degli asset locali e l'eventuale rendimento generato dalle variazioni dei tassi di cambio. Tuttavia, questo può essere un problema nei periodi in cui le valute estere si indeboliscono rispetto alla valuta nazionale dell'investitore, generando così una sottoperformance derivante proprio dall'effetto cambio. WisdomTree è leader dal 2012 nell'aiutare gli investitori a comprendere l'impatto che il rischio valutario può avere sui loro portafogli. Proprio con l'obiettivo di proteggere gli investitori dalle fluttuazioni avverse delle valute (copertura valutaria), WisdomTree ha lanciato il WisdomTree Global Quality Dividend Growth UCITS ETF con classi di azioni in EUR e GBP quotato su London Stock Exchange, Borse Xetra e Borsa Italiana.

● ETC Group quota il primo ETP su criptovalute basato su un indice MSCI

ETC Group ha annunciato di recente il lancio del primo ETP di criptovalute al mondo che segue un indice MSCI. In particolare, stiamo parlando dell'ETC Group MSCI Digital Assets Select 20 ETP, strumento che sarà verrà quotato al più presto in aprile su Deutsche Börse XETRA con il simbolo DA20.

L'ETP seguirà la performance dell'indice MSCI Global Digital Assets Select Top 20 Capped Index. Questo indice è stato adeguato da MSCI in base ai requisiti di ETC Group e rappresenta i 20 principali asset digitali/criptovalute al mondo per capitalizzazione di mercato che si basano sulla tecnologia blockchain o supportano gli smart contract. Attualmente in questo indice sono incluse, ad esempio, le criptovalute Bitcoin (BTC), Ethereum (ETH) o Ripple (XRP), con la quota di ogni singolo asset nell'indice che è limitata a un massimo del 30%. All'interno dell'indice non sono incluse le stable-coin, i privacy-coin e i cosiddetti meme-coin. Infine, come altri prodotti di ETC Group, anche questo ETP è supportato fisicamente e gli asset digitali sottostanti sono depositati in custodia cold-storage.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE CHE PARLA DI RISPARMIO,
INVESTIMENTI E IMPRESA



Scarica l'app o abbonati
su shop.wallstreetitalia.com



CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**



ETF, ecco i quattro grandi temi di investimento del primo trimestre



Nel primo trimestre 2023, i flussi sugli ETF tematici UCITS hanno registrato una chiusura negativa, con un risultato netto pari a meno 700 milioni di dollari. Questo è ciò che emerge dall'analisi di Rahul Bhushan, co-founder di Rize ETF. Tuttavia, se si esclude il tema della Gender Equality (-893 milioni di dollari), il dato risulta positivo, con un +193 milioni. In tal senso, come si legge in una nota, l'intero deflusso del tema Gender Equality è dovuto all'operazione compiuta da un singolo gestore su un

proprio ETF, "pertanto abbiamo escluso questo dato "anomalo" ai fini della nostra analisi".

A dominare i flussi in entrata sono stati quattro temi, che da soli hanno raccolto il 65% dei nuovi asset: Veicoli elettrici e Batterie (179 milioni), Robotica, automazione e AI (161 milioni), Beni di lusso (157 milioni) ed Economia circolare (139 milioni).

Analizzando i trend vediamo che i flussi si sono diretti verso ETF legati alla

transizione verde, con bilanci positivi per i temi delle Nuove energie (47 milioni), il Solare (22 milioni), Clima e ambiente (9 milioni) e Biodiversità (6 milioni), oltre ai già citati temi legati ai Veicoli elettrici e batterie ed Economia circolare.

Secondo Rize ETF, i flussi sugli ETF relativi ai Beni di lusso sembrano legati alla riapertura della Cina e alla capacità di spesa dei consumatori cinesi, in genere resiliente rispetto a una recessione.

Ma non solo, Rize ETF ha registrato anche un rinnovato interesse per il tema della Cybersecurity, che dopo i flussi netti in uscita a gennaio e febbraio, è tornato nella parte alta della classifica grazie a 108 milioni di flussi in entrata nel mese di marzo. Probabilmente, si legge nel report, questo è la conseguenza di una miglior performance del settore rispetto ai principali indici e a un outlook positivo dopo l'attività di M&A del 2022 (che ha portato consolidamento e razionalizzazione dei costi)".

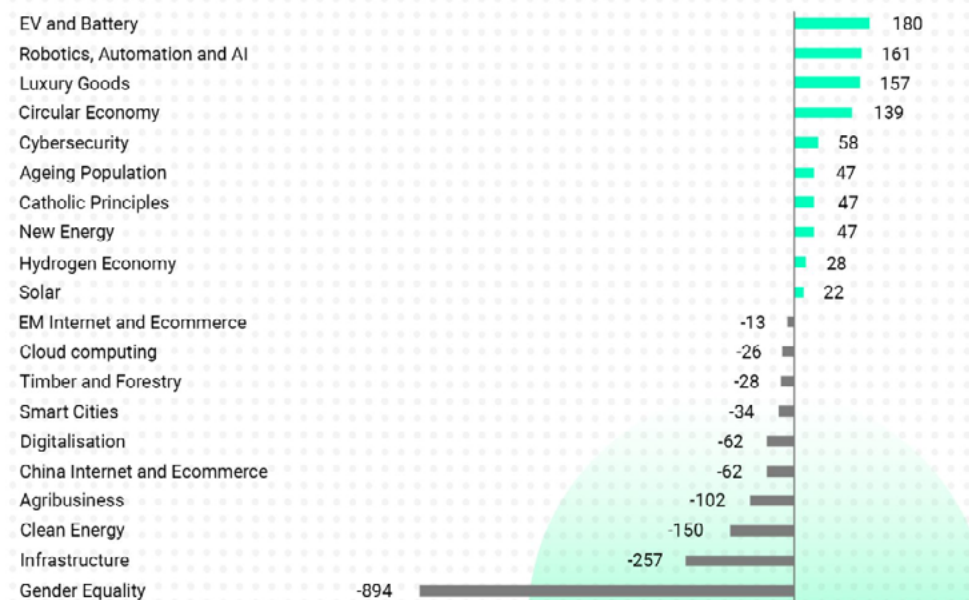
I deflussi (-149 milioni di dollari), invece, sono stati guidati dagli ETF Clean Energy, con gli investitori che hanno guardato al di là dell'energia pulita in sé e per sé, puntando su altre aree della transizione verde (ad es. efficienza energetica, batterie, economia circolare). Storicamente, gli investitori si sono focalizzati esclusivamente sull'energia pulita come modo per approfittare della transizione in corso, portando a valutazioni eccessive per molte società (ad esempio per il settore del solare).

Anche il settore che Rize ETF definisce Agribusiness ha registrato deflussi significativi nel primo trimestre (-102 milioni). Dopo 2022 stellare, in generale, per i titoli legati all'agricoltura (a causa dei problemi di approvvigionamento alimentare derivanti dall'invasione russa), molti investitori hanno preso profitto, e con l'attenuarsi dei problemi nelle catene di approvvigionamento, il tema è risultato meno attraente.

Infine, i deflussi hanno riguardato anche diversi temi con una duration maggiore, come ad esempio Internet ed Ecommerce in Cina (-62 milioni di dollari), Digitalizzazione (-61 milioni di dollari), Smart Cities (-33 milioni di dollari), Cloud Computing (-25 milioni di dollari) e Internet ed Ecommerce nei mercati emergenti (-13 milioni di dollari).

Q1 THEMATIC UCITS ETF FLOWS

Top 10 UCITS Thematic ETF Winners and Losers (\$USD in million)



Source: Data from etfbook.com 30.03.2023.
Classification based off internal Rize ETF Megatrend Sub Theme Classification

Il differenziale tassi BCE-Fed può essere il nuovo driver



EUR – L'alta inflazione nell'Eurozona alimenta le attese di ulteriori rialzi dei tassi

L'ennesimo aumento dell'inflazione sottostante nell'Eurozona, registrato lo scorso mese, ha rafforzato le aspettative di ulteriore restrizione da parte della BCE: uno scenario che sta supportando l'euro, in apprezzamento contro tutte le principali divise. La mossa a sorpresa dell'OPEC+ che, diminuendo ulteriormente la produzione di petrolio di 1 milione di barili dal 1° maggio, rischia di alimentare la componente energia dell'inflazione, specie in Europa, potrebbe vanificare gli sforzi delle banche

centrali per calmierare il surriscaldamento dei prezzi. Questo quadro, sommato a una certa resilienza dell'economia europea, meno debole di quanto previsto qualche mese fa, consentirebbe il consolidamento del recupero in atto per la valuta unica, specie contro dollaro. Il probabile allargamento del differenziale di tasso fra Europa e Stati Uniti può diventare il driver principale per il cambio EUR/USD, in vista delle future decisioni delle banche centrali.

USD – Il dollaro sconta la fine della restrizione e l'inizio del taglio dei tassi

I recenti dati macroeconomici hanno rafforzato l'idea che la Fed possa essere prossima alla conclusione della stretta monetaria. In aggiunta, il biglietto verde registra commenti decisamente più sfumati dei membri del FOMC circa l'impatto dei rialzi dei prezzi petroliferi sull'economia USA, scontando (indebolendosi) la fine del rincaro del costo del denaro e l'inizio del taglio dei tassi. Il riconoscimento del fatto che l'attuale crisi bancaria potrebbe generare un inasprimento delle condizioni del credito per famiglie ed imprese (pesando così su attività economica, occupazione e inflazione), anche se la portata di tale restrizione aggiuntiva (in termini di durata e profondità) non è ovviamente ancora quantificabile. La Fed resta cauta, in attesa di valutare l'entità della restrizione del credito bancario e, conseguentemente, di decidere se e quando interrompere il suo approccio monetario restrittivo.

GBP – La Bank of England alza cautamente i tassi e la sterlina ne beneficia

La Bank of England ha scelto di procedere con un contenuto rialzo dei tassi, facendo intendere che il livello di arrivo del bank rate stimato dal mercato può essere in linea con le proiezioni della banca centrale: un massimo al 4,25% entro l'estate e poi, a fine anno, l'inizio della discesa del costo del denaro. Uno scenario che, pur non essendo totalmente favorevole alla sterlina, potrebbe consentirle di consolidare ed evitare aggiuntivi deprezzamenti, a patto che la situazione sul fronte economico interno non si deteriori ulteriormente.

JPY – La BoJ alza le stime di inflazione ma si conferma accomodante

Il successore di Kuroda è Kazuo Ueda, in passato già membro del Comitato esecutivo della banca centrale: a lui spetterà il compito, gradualmente, di ridurre l'approccio espansivo della BoJ (che tornerà a riunirsi il 28 aprile). L'eventuale prosieguo dell'approccio espansivo continuerebbe ad alimentare il deprezzamento dello yen,

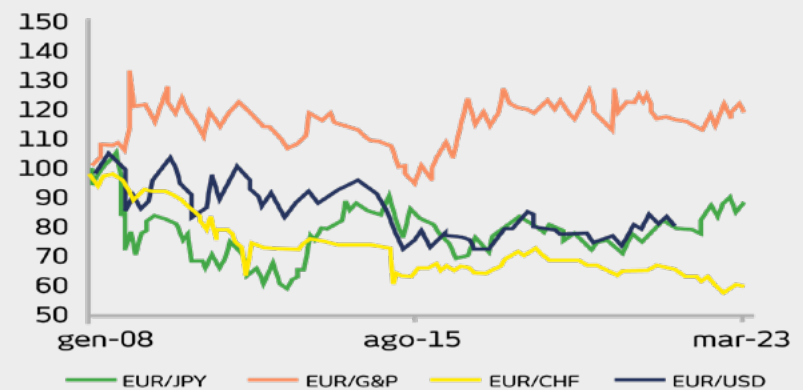
specie contro euro, con la valuta unica che dovrebbe continuare a beneficiare della ferrea volontà di rialzare i tassi da parte della BCE.

PREVISIONI TASSI DI CAMBIO

Cambio	Valore	1M	3M	6M	12M	24M
Euro						
EUR/USD		1,05	1,10	1,12	1,14	1,15
EUR/GBP		0,89	0,89	0,90	0,90	0,90
EUR/JPY		142	140	138	136	135
Altre valute						
GBP/USD		1,22	1,24	1,25	1,26	1,28
USD/JPY		132	127	124	120	118
EUR/CHF		0,99	1,01	1,02	1,04	1,05

Fonte: previsioni Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo

PRINCIPALI VALUTE ESTERE VS. EURO



Fonte: Elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Bloomberg

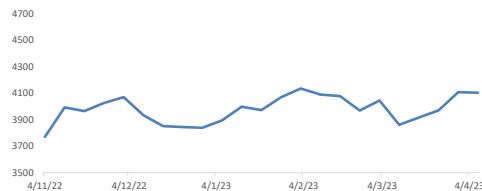
La pagina dei numeri di ETF News

Europa | Indice EuroStoxx 50



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	4309	7,94	28,48	14,07
Ftse Mib	27214	9,01	31,33	12,95
Dax30	15598	7,23	27,65	11,28
Ftse100	7742	1,18	11,43	3,16

Usa | Indice S&P 500



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	33587	-1,03	15,00	-1,99
S&P 500	4109	3,56	14,55	-6,84
Nasdaq	13051	13,81	20,26	-7,24
Russell 2000	1772	-3,06	5,59	-9,73

Far East | Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	27634	5,57	5,78	6,03
Cina	1194	2,47	5,65	13,53
Russia	984	-2,81	1,02	-4,19
Brasile	101847	-6,21	-8,10	-9,77

Commodity | Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
CrB	272	0,15	-3,64	-7,96
Petrolio Wti	80	4,30	-9,64	-14,37
Oro	1989	6,67	19,40	3,09
Cacao	654	0,08	-5,27	-14,13

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
L&G Gold Mining Ucits Etf	31,8	15979	27,58	34,95	▲	▲
Amundi Etf Msci Europe Healt	364,95	51	8,37	12,87	▲	=
Lyxor Msci World Comm	134,7	63	7,50	6,37	▲	▲
X S&P 500 2X Leveraged Swap	113,74	5802	6,70	12,49	▲	▼
Lyxor Dj Gt Titan 50-D-Eur	53,15	893	5,71	5,02	▲	=
I MIGLIORI A 6 MESI						
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	8,58	702097	0,28	68,61	▲	▼
Lyxor Eurstx50 Daily Lev	40,52	17563	5,10	66,20	▲	▼
Lyxor Daily Lev Dax	125,92	4068	2,54	59,94	▲	▼
L&G Dax Daily 2X Long	353,00	4360	2,92	59,80	▲	▼
L&G Gold Mining Ucits Etf	31,80	15979	27,58	34,95	▲	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,41	850641	-10,67	-32,56	▼	▲
Ishares Msci Turkey	16,73	1514	-7,90	22,51	▼	=
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	1,01	987552	-6,55	-42,79	▼	▲
X S&P500 Inverse Daily Swap	7,69	212433	-6,29	-20,85	▼	▲
Amundi Etf Msci Europe Banks	89,58	1253	-5,83	28,25	▲	▼
I PEGGIORI A 6 MESI						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	0,7272	6336503	-3,01	-45,93	▼	▲
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	1,0096	987552	-6,55	-42,79	▼	▲
L&G Dax Daily 2X Short	1,3616	565681	-3,90	-40,36	▼	▲
Lyxor Daily Shortdax X2	1,1884	371613	-3,57	-39,90	▼	▲
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,4084	850641	-10,67	-32,56	▼	▲
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	0,73	6336503	-3,01	-45,93	▼	▲
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	1,01	987552	-6,55	-42,79	▼	▲
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,41	850641	-10,67	-32,56	▼	▲
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	8,58	702097	0,28	68,61	▲	▼
L&G Dax Daily 2X Short	1,36	565681	-3,90	-40,36	▼	▲
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Ishares S&P 500 Eur-H	87,47	4874280	4,28	12,78	▲	▼
Ishares Core Msci World	72,41	3902568	1,73	5,17	▲	▼
Ishares Euro Hy Corp	89,74	3484546	-1,73	5,81	=	▼
Amundi Etf Govt Bond Euro Br	185,82	3331560	1,63	0,54	=	▲
Ishares Stoxxe600 De Eur Dis	45,78	2871077	1,86	19,50	▲	▼

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 11/04/2023

Il balzo dei metalli preziosi spinge gli ETF sull'oro

Continua la tendenza positiva sui principali indici di borsa a livello mondiale, con gli operatori di mercato che dopo gli ultimi dati sull'inflazione, si aspettano ora un atteggiamento più morbido delle banche centrali.

Sull'ETFPlus di Borsa Italiana, nell'ultimo mese il migliore è stato l'L&G Gold Mining Ucits Etf che ha realizzato il 27,58%, spinto dal rialzo del prezzo dell'oro. Nella top tre troviamo anche l'Amundi Etf Msci Europe Healt (+8,37%) e il Lyxor Msci World Comm in positivo nell'ultimo mese del 7,5%. Allungando lo sguardo agli ultimi sei mesi si conferma la forza del Lyxor Ftse Mib Daily 2X che ha messo a segno un progresso del +68,6%, grazie agli acquisti a Piazza Affari. Bene anche il Lyxor EuroStoxx50 Daily Lev (+66,2%).

Al contrario, tra gli ETF peggiori dell'ultimo mese troviamo l'Xtracker S&P 500 2X Inverse Swap in calo di quasi l'11%, mentre prosegue la debolezza sull'ishares Msci Turkey in calo di quasi l'8%. Negli ultimi sei mesi l'ETF peggiore è stato il Lyxor Ftse Mib Daily 2X Inverse xbear con un calo di oltre il 45%.

Tra gli strumenti più scambiati per numero di pezzi spiccano gli short a leva su Piazza Affari e sul Dax di Francoforte. In tal senso sul Lyxor Ftse Mib Daily 2X Inverse XBear sono stati scambiati oltre 630mila pezzi; mentre tra i più scambiati per controvalore svetta l'iShares S&P 500 con quasi 500mila di euro.

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Mediahouse S.r.l. (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Mediahouse S.r.l. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

